



Fermerci: il trasporto ferroviario merci continua a perdere terreno

Comunicato stampa Fermerci

Il trasporto ferroviario delle merci continua a perdere terreno. Secondo i dati del monitoraggio semestrale di Fermerci, nel primo semestre del 2026 il traffico ferroviario merci in Italia si è attestato a 23,7 milioni di treni/km, contro i 25,8 milioni registrati nello stesso periodo del 2025. In soli sei mesi sono stati quindi persi oltre 2 milioni di treni/km, con una riduzione dell'8,1%.

Il dato semestrale aggrava una dinamica negativa che interessa il comparto ormai da diversi anni. Il Rapporto Annuale Fermerci 2026 aveva già rilevato come i volumi fossero passati dai 53,8 milioni di treni/km del 2021 ai 49,4 milioni del 2025, con una contrazione del 7,8% nel periodo 2022-2025. Nel solo 2025 la riduzione era stata del 3,5% rispetto all'anno precedente, segnando il terzo calo annuale consecutivo.

Se l'andamento registrato nei primi sei mesi dell'anno dovesse proseguire anche nel secondo semestre, il 2026 potrebbe chiudersi con una perdita superiore a 4 milioni di treni/km rispetto allo scorso anno, portando il settore intorno ai 45 milioni di treni/km e riportando i volumi di traffico ai livelli del 2015. Rispetto ai 53,8 milioni registrati nel 2021, significherebbe una perdita complessiva prossima ai 9 milioni di treni/km in cinque anni.

La causa principale del crollo è da individuare nelle numerose interruzioni della rete ferroviaria legate ai lavori di potenziamento infrastrutturale finanziati dal PNRR. Si tratta di interventi necessari destinati a migliorare la capacità e le prestazioni della rete, che tuttavia stanno producendo un impatto pesantissimo sull'operatività delle imprese ferroviarie merci.

Per Fermerci diventa quindi urgente intervenire con misure di sostegno al settore e un piano pluriennale di rilancio sostenuto da risorse adeguate, capaci di accompagnare le imprese in questa fase e impedire un ulteriore arretramento del trasporto ferroviario delle merci.

"Siamo di fronte a un dato che supera ogni attesa. Sapevamo che le interruzioni della rete legate ai cantieri PNRR avrebbero inciso sui volumi, ma le ricadute si sono rivelate molto più severe del previsto e gravano interamente sulle imprese ferroviarie - dichiara Clemente Carta, Presidente di Fermerci - Se questa tendenza verrà confermata nei prossimi mesi, rischiamo di compromettere in tempi rapidissimi una parte rilevante dei risultati costruiti attraverso dieci anni di politiche pubbliche finalizzate a sostenere il trasporto ferroviario delle merci. Il rischio concreto è che una crisi già evidente assuma carattere strutturale.

Non possiamo permetterci di assistere alla progressiva erosione del traffico ferroviario merci senza intervenire: chiediamo al Governo di mettere rapidamente in campo strumenti adeguati alla gravità della situazione. Sostenere oggi le imprese significa evitare che la perdita di traffico diventi irreversibile e preservare un patrimonio industriale e logistico strategico per il Paese".



TRASPORTO FERROVIARIO MERCI ITALIANO PRIMO SEMESTRE 2026 andamento treni/km



Fonte dati: RFI

Comunicato stampa Fermerci - 27 luglio 2026

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

